



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	RELAZIONI INTERNAZIONALI(<i>IdSua:1520094</i>)
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Nome inglese	International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/relazioni-internazion
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	ConsigliodiInterclassediScienzePolitiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIARELLO	Francesco	SPS/09	PO	1	Caratterizzante
2.	COMEI	Marina	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante
3.	LONGO	Gianfranco	IUS/20	RU	1	Affine
4.	PEZZI	Massimiliano	M-STO/03	PA	1	Caratterizzante

5.	ROMITO	Angela Maria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante
6.	VIESTI	Gianfranco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Dioguardi Andrea a.dioguardi1@studenti.uniba.it 3339582911
Dilauro Arianna a.dilauro8@studenti.uniba.it 0802377213
Clemente Marianna m.clemente@studenti.uniba.it 3270579665
Ieva Luca l.ieva@studenti.uniba.it 3495574854
Demarco Carlo c.demarco@studenti.uniba.it 3202152664
Asdrubalini Ambra a.asdrubalini@studenti.uniba.it 3395202824
De Novellis Antonio Matteo a.denovelli@studenti.uniba.it
3926967254
Cesario Virginia v.cesario@studenti.uniba.it 3487685219
Gelao Nicoletta n.gelao1@studenti.uniba.it 3312110723
Piscopo Piersante p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674
Abbatantuono Claudia c.abbatantuono2@studenti.uniba.it
3927440938
Sardaro Rita r.sardaro1@studenti.uniba.it 3420812673
Valentino Cosima c.valentino1@studenti.uniba.it 3273216560

Gruppo di gestione AQ

Giuseppe Campesi
Francesco Chiarello
Valeria Corriero
Lucrezia De Tullio
Gianfranco Longo
Luciano Monzali
Giuseppe Moro
Maria Grazia Nacci
Nicola Neri
Michela Camilla Pellicani
Daniele Petrosino
Massimiliano Pezzi
Vito Plantamura
Nicoletta Racanelli
Angela Maria Romito
Roberta Santoro
Ivan Scarcelli
Salvatore Giuseppe Simone

Gianni GIUGLIANO
Francesco CHIARELLO
Mirella Loredana CONENNA
Annalisa DE RUVO
Giuseppe MORO
Angela MUSCHITIELLO
Caterina RAGONE
Roberta SANTORO
Lauralba BELLARDI
Giovanni CELLAMARE
Enrichetta DI CIOMMO
Francesco DI GIOVANNI
Francesco LOSURDO
Mauro PENNASILICO
Ennio TRIGGIANI
Gianfranco VIESTI
Ugo VILLANI
Michele CAPRIATI
Marina COMEI

Tutor

Luciano MONZALI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Daniele PETROSINO
Massimiliano PEZZI
Giovanni ROMA
Salvatore Giuseppe SIMONE
Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria CORRIERO
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Fabrizio FIUME
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Giuseppe MORGESE
Maria Grazia NACCI
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI
Giuseppe SPINELLI

Il Corso di Studio in breve

Nell' a.a. 2015 - 2016 viene sostanzialmente confermato il piano di studio dell' a.a. 2014-2015; resta inteso che per gli studenti della coorte 2014 - 2015 (iscritti al II anno) rimane in vigore il rispettivo piano di studi. Gli studenti immatricolati nell' a.a. 2015 -2016 si atterranno al presente piano di studi. 11/05/2015

Il Corso di Studi magistrale in Relazioni internazionali (RI) eredita la omonima laurea specialistica esistente anteriormente alle ultime riforme legislative ed è volto a formare professionalità fondate su un approccio interdisciplinare dell'analisi dei fenomeni internazionalistici (in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche). Ciò sulla base di una solida formazione di base, materiale, metodologica e di approccio alla ricerca, che tenga conto dei collegamenti tra i vari fenomeni, in specie internazionalistici, di natura giuridica, storica, economica e storico-politologica. Siffatta formazione è sorretta dal possesso di capacità comunicative a mezzo di almeno una lingua straniera e di conoscenze tecniche statistico-demografiche.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a realizzare la partecipazione attiva degli studenti, a mezzo di simulazioni di casi, la redazione di papers (secondo le determinazioni del docente responsabile del corso), partecipazione a seminari coordinati da docenti interni e di cui sono relatori anche esperti esterni dei settori oggetto dei corsi. Siffatti seminari intendono dare un valore aggiunto alla didattica.

Nell'a.a.2015- 2016 sono confermate le due novità già introdotte a decorrere dall'a.a. 2014-2015: al primo anno, la frequenza di un laboratorio linguistico (gestito da Collaboratori ed Esperti linguistici di madrelingua) volto a rafforzare le capacità dello studente

nella lingua di studio prescelta. Al secondo anno, invece, la previsione di 10 CFU destinati ad una esperienza di stage/tirocinio presso enti pubblici o privati: quest'ultima innovazione mira a creare un collegamento tra lo studente e il mondo del lavoro già sin dalla fase di formazione avanzata.

L'elaborazione e la redazione della prova finale (tesi di laurea) deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni ^{15/04/2014} rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in :

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

FUNZIONARIO/DIRIGENTE ESPERTO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni essenziali:

- Dirigenza, programmazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione dell'attuazione di attività relative alla gestione dei conflitti, ai processi di democratizzazione e peace-building, alla mediazione culturale, alla tutela dei diritti individuali in senso funzionale alle attività indicate;
- Programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities inerenti alle attività di mediazione culturale e tutela dei diritti;
- Programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities dei programmi internazionali inerenti alla tutela dei diritti individuali in processi di peace-keeping e peace-building;
- Programmazione e realizzazione di progetti e attività relativi alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico-culturale.

competenze associate alla funzione:

- Storia e teoria dell'idea di Europa
- Storia dei trattati e politica internazionale
- Organizzazione internazionale
- Storia economica del processo di integrazione europea
- Storia dell'Europa contemporanea
- Storia dei Paesi del Mediterraneo
- Politiche economiche europee
- Diritto Internazionale dell'Economia
- lingue straniere

sbocchi professionali:

- Carriera diplomatica (ambasciate, uffici del MAE);
- Organizzazioni internazionali e dell'Unione europea (ONU e suoi istituti specializzati, NATO, OSCE, Commissione europea, ecc.);
- Organizzazioni internazionali non governative;
- Uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati nazionali;
- Organizzazioni nazionali e internazionali pubbliche che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani;
- ONG nazionali;
- Pubbliche amministrazioni (Assessorati, Uffici Studi, Uffici relazioni esterne ecc.)

ESPERTO IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI INTERNAZIONALI**funzione in un contesto di lavoro:**

- Coordinamento della redazione di progetti internazionali nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali;
- Valutazione di progetti internazionali nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali.

competenze associate alla funzione:

- Mercati, Ambiente e Globalizzazione
- Organizzazione internazionale
- Economia internazionale
- Politiche economiche europee
- Diritto Internazionale dell'Economia
- Diritto della concorrenza dell'U.E.
- Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo
- Lingue straniere

sbocchi professionali:

- Imprese commerciali attive sul mercato internazionale ed europeo
- Imprese multinazionali
- Studi di progettazione di fondi strutturali
- Agenzie locali di sviluppo

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

02/05/2014

Possono essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali:

- a) i laureati nell'Università degli Studi di Bari nel Corso di laurea triennale in Scienze politiche relazioni internazionali e studi europei (classe L 36);
- b) i laureati in altre Facoltà e Atenei nella stessa Classe di laurea;
- c) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari e di altri Atenei;
- d) coloro che siano in possesso di laurea triennale in una delle seguenti classi:
2/dm 509; L 14/dm 270 Scienze dei servizi giuridici

6/dm 509 Scienze del servizio sociale; L 39/dm 270 - Servizio sociale

14/dm 509; L 20/dm 270 Scienze della comunicazione

15/dm 509; L 36/dm 270 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

17/dm 509; L 18/dm 270 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

19/dm 509 Scienze dell'amministrazione; L 16/dm 270 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

28/dm 509; L 33/dm 270 Scienze economiche

31/dm 509; LMG/01/dm 270 Scienze giuridiche

35/dm 509; L 37/dm 270 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

36/dm 509; L 40/dm 270 Scienze sociologiche

37/dm 509 Scienze statistiche; L 41/dm 270 - Statistica

38/dm 509 Scienze storiche; L 42/dm 270 - Storia

39/dm 509; L 15/dm 270 Scienze del turismo

e) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea Specialistica o Magistrale cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;

f) coloro che siano in possesso di diploma di laurea, rientrante nei vecchi ordinamenti, parificato alle nuove classi di lauree specialistiche ai sensi del Decreto Interministeriale del 05 maggio 2004 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004 n.196), cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;

g) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea magistrale (quinquennale) a ciclo unico in Giurisprudenza;

h) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-52), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;

altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 51 studenti.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi magistrale in Relazioni internazionali (RI) per la coorte 2014-2017 raccoglie la tradizione e l'esperienza dei Corsi che lo hanno preceduto, apportando alcuni miglioramenti. Rispetto alla trasformazione già avvenuta ed approvata dal 509 al 270, si è provveduto, in coerenza con le prescrizioni del d.m. 17/2010, ad abolire i due curricula previsti al II anno. 20/04/2014

Il Corso è volto a formare specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea, nonché le linee di tendenza dei processi di globalizzazione. In altri termini: professionalità fondate su un approccio interdisciplinare dell'analisi dei fenomeni internazionalistici, in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche). Ciò sulla base di una solida formazione di base, materiale, metodologica e di approccio alla ricerca, che tenga conto dei collegamenti tra i vari fenomeni, in specie internazionalistici, di natura giuridica, storica, economica e storico-politologica. Siffatta formazione è sorretta dal possesso di capacità comunicative a mezzo di almeno una lingua straniera e di conoscenze tecniche statistico-demografiche.

Il CdS in RI programmato per la coorte 2014-2015 rispecchia il più tradizionale percorso formativo nel settore ed è così strutturato. Durante il primo anno vengono impartiti gli insegnamenti di Storia e teoria dell'Idea di Europa, di Storia dei trattati e politica internazionale, di Organizzazione internazionale, di Economia Internazionale, di Storia economica del processo di integrazione europea (in alternativa a Storia dell'Europa contemporanea), di Storia dei Paesi del Mediterraneo (in alternativa a Storia e Istituzioni dell'Europa Orientale), nonché di un insegnamento linguistico a scelta tra Lingua inglese e Lingua francese. Al secondo anno, invece, vengono impartiti gli insegnamenti di Diritti e religioni nelle società europee (in alternativa a Filosofie giuridiche, diritti umani e religioni del medio ed estremo Oriente), di Politiche economiche europee (in alternativa a Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo), di Diritto internazionale dell'economia (in alternativa a Diritto della concorrenza dell'U.E.), di Mercati, Ambiente e Globalizzazione, nonché di un insegnamento a scelta dello studente.

Il nuovo CdS in RI per la coorte 2014-2015 presenta alcune novità rispetto alle coorti precedenti. Al primo anno, infatti, è stato introdotto un laboratorio linguistico (gestito da Collaboratori ed Esperti linguistici di madrelingua) volto a rafforzare le capacità dello studente nella lingua di studio prescelta. Al secondo anno, invece, sono previsti 10 CFU destinati ad una esperienza di stage/tirocinio presso enti pubblici o privati: quest'ultima innovazione mira a creare un collegamento tra lo studente e il mondo del lavoro già sin dalla fase di formazione avanzata. Quanto alla prova finale (tesi di laurea), si è deciso di conservare un numero di crediti sufficiente (12 CFU) per consentire allo studente di fornire approfondita prova delle capacità critiche maturate nel corso degli anni del CdS magistrale.

Il CdS è orientato alla preparazione di due figure principali. Le funzioni essenziali del profilo di funzionario/dirigente esperto in relazioni internazionali sono quelle di dirigenza, programmazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione dell'attuazione di attività relative alla gestione dei conflitti, ai processi di democratizzazione e peace-building, alla mediazione culturale, alla tutela dei diritti individuali in senso funzionale alle attività indicate; di programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities inerenti alle attività di mediazione culturale e tutela dei diritti; di programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities dei programmi internazionali inerenti alla tutela dei diritti individuali in processi di peace-keeping e peace-building; di programmazione e realizzazione di progetti e attività relativi alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico-culturale. Gli sbocchi occupazionali privilegiati sono quelli della carriera diplomatica (ambasciate, uffici del MAE); delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea (ONU e suoi istituti specializzati, NATO, OSCE, Commissione europea, ecc.); delle organizzazioni internazionali non governative; degli uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati nazionali; delle organizzazioni nazionali e internazionali pubbliche che si occupano della promozione e della tutela dei diritti

umani; delle ONG nazionali; e delle pubbliche amministrazioni (Assessorati, Uffici Studi, Uffici relazioni esterne ecc.). A sua volta, le funzioni essenziali del profilo professionale di esperto in progettazione e gestione di progetti internazionali consistono nel coordinamento della redazione di progetti internazionali nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali; e nella valutazione di progetti internazionali nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali. Gli sbocchi occupazionali caratteristici sono gli impieghi nelle imprese commerciali attive sul mercato internazionale ed europeo, nelle imprese multinazionali, negli studi di progettazione di fondi strutturali e nelle agenzie locali di sviluppo.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti sono volti ad approfondire argomenti relativi ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso corsi istituzionali e monografici che chiariscano, anche metodologicamente, i vantaggi dello studio del diritto pubblico, privato, del lavoro, internazionale e dell'Unione europea. Lo studente acquisirà competenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche che vengono in gioco nei settori indicati grazie ad una adeguata impostazione metodologica, necessaria per l'interpretazione e applicazione delle norme rilevanti nel contesto dell'ordinamento italiano, internazionale e dell'Unione europea. Lo studente sarà messo a conoscenza della più recente attività normativa, che approfondirà alla luce della loro trattazione nelle ricerche in atto negli stessi settori con proiezione esterna al diritto statale; saprà interpretare i testi normativi, alla luce dei diversi contesti nei quali sono adottati e quindi della diversa natura e funzione delle norme in gioco. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico pratiche e a convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca afferenti allo stesso o organizzativamente collegati con altri Dipartimenti. Il metodo di verifica consiste in una esame orale finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati detengono una capacità di comprensione istituzionale suscettibile di riscontro pratico nei settori oggetto di studio attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi tecnicamente pertinenti (nei settori, in senso lato, pubblicistico, privatistico e internazionale), in una prospettiva interdisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTI E RELIGIONI NELLE SOCIETÀ EUROPEE [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA [url](#)

FILOSOFIE GIURIDICHE, DIRITTI UMANI E RELIGIONI DEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Conoscere gli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche internazionali contemporanee: cause e conseguenze della globalizzazione; il ruolo del commercio internazionale; il ruolo delle imprese multinazionali, la loro espansione all'estero e la delocalizzazione; natura e funzionamento dei mercati valutari e finanziari. Conoscere le principali

forme di governo dell'economia internazionale e le loro problematiche, l'evoluzione del sistema commerciale e monetario internazionale, il ruolo delle organizzazioni internazionali. Conoscere il processo di formazione ed evoluzione nel tempo delle politiche economiche europee, sotto il duplice profilo del passaggio di competenze dagli Stati membri all'Unione e del loro specifico contenuto. Conoscere le politiche economiche europee: l'integrazione doganale e il mercato unico; l'integrazione monetaria, lo SME, l'Euro e il Patto di stabilità; le politiche per la concorrenza e l'industria; le politiche regionali, con approfondimento sul caso italiano; la politica agricola; la politica economica estera; il bilancio. Il principale strumento didattico

utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite all'interpretazione delle principali trasformazioni dell'economia internazionale, delle catene globali del valore e dei mercati finanziari internazionali. Applicare le conoscenze acquisite agli sviluppi più recenti e alle proposte di riforma delle politiche economiche europee e alle vicende dei cicli economici più recenti, prestando particolare attenzione agli effetti sulle economie regionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Allo studente saranno forniti una serie di strumenti conoscitivi necessari alla comprensione del fenomeno della globalizzazione e delle trasformazioni da essa indotte, con particolare riferimento al Mezzogiorno italiano. In particolare, avrà conoscenza delle diverse correnti sociologiche riguardanti la teoria della globalizzazione, anche in una prospettiva storica, degli aspetti economici e culturali della globalizzazione e dei suoi effetti, con particolare riferimento al fenomeno dell'immigrazione e al tema della disuguaglianza sociale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo da valutare una serie di temi di grande attualità quali, per esempio, quello della trasformazione finanziaria dell'economia capitalistica (finanzcapitalismo) all'epoca della globalizzazione e della sua crisi, come anche quello relativo ai nessi tra sostenibilità ambientale e sviluppo economico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; possiede conoscenze comparate dei sistemi politici idonee ad analizzare la dimensione internazionale dei fenomeni politici nella loro connessione con gli aspetti economici, sociali e giuridici; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; interpreta

complessi fenomeni politici ed effettua analisi di tipo comparativo a livello internazionale; possiede le competenze per lattuazione e il monitoraggio di politiche e programmi nazionali ed internazionali; possiede la metodologia per sviluppare lapplicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; è in grado di lavorare in gruppi strutturati in modo autonomo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo principale lo studio della storia dell'Europa contemporanea, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici. Attenzione particolare viene rivolta ai processi di integrazione europea e alle loro origini, ai rapporti atlantici e a quelli con l'Europa dell'Est, con i Paesi afro-asiatici e latino-americani. Vengono studiati approfonditamente le politiche e gli accordi europei di integrazione economica e di collaborazione sociale, nonché le interdipendenze fra il Nord e il Sud del mondo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche relative alla storia dell'Europa contemporanea, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati possiedono competenze, conoscenze e lo spirito critico fondamentale per avvicinarsi alle carriere diplomatiche, alle professioni nelle organizzazioni internazionali, a consulenze e collaborazioni in aziende private operanti all'estero e su scenari diversi da quelli europei e occidentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici, delle migrazioni e dello sviluppo. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Il laureato ha competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di

valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Potenziamento della conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua studiata, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Apprendimento del lessico della lingua straniera in relazione agli argomenti trattati durante i corsi, quali le teorie economiche, sociologiche e politiche sull'ambiente e sulla legislazione dei Paesi di riferimento della lingua studiata, la costruzione europea, dalle sue origini fino alla stretta attualità. I corsi avanzati di lingua straniera hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono spirito critico al fine di effettuare una comparazione tra il contesto economico e politico della lingua di riferimento e quello italiano ed internazionale. Possiedono abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua straniera, dei contenuti dei documenti rilevanti e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi alla stessa tematica. Hanno capacità di comprensione linguistica e contenutistica di un documento originale in lingua.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale è capace di integrare le conoscenze e gli strumenti di analisi acquisiti per individuare, affrontare e gestire gli elementi di complessità propri dei fenomeni internazionali; giudicare autonomamente i dati e le informazioni raccolte in merito alla dimensione internazionale dei fenomeni oggetto di valutazione; esprimere valutazioni autonome sul contesto internazionale di riferimento sulla base delle informazioni disponibili, pur se limitate o incomplete, ricorrendo anche alla valutazione degli aspetti etici e di responsabilità individuale e collettiva.

Questi obiettivi di apprendimento verranno conseguiti attraverso forme di didattica frontale e seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti. I risultati dell'apprendimento saranno oggetto di verifica sulla base del contributo dei singoli studenti alle attività e ai relativi risultati.

Abilità comunicative	Il laureato magistrale è in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline storico-politico-internazionali; trasmettere l'esito di analisi e valutazioni critiche, anche collettive, in modo chiaro ed esaustivo, sulla base del tipo di interlocutore, mediante l'opportuno mezzo di comunicazione, come ad esempio: la stesura di un rapporto, un seminario informativo o la presentazione di lavori a convegni di natura sia specialistica sia divulgativa.
Capacità di apprendimento	L'impegno in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie acquisite nel biennio consente ai laureati magistrali di maturare un'autonoma capacità di studio e di apprendimento, tale da favorirne l'avanzamento delle conoscenze e delle competenze. Ciò anche in una prospettiva di ricerca in ciascuno degli ambiti disciplinari attinenti alle relazioni internazionali, anche con riferimento alla possibilità di accedere al dottorato di ricerca.

QUADRO A5	Prova finale
------------------	---------------------

- 15/05/2014*
1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
 2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.
 3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
 4. Il Consiglio di Dipartimento ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse assicura che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.
 5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode, su decisione unanime, e giusta il successivo punto 6.
 6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi nel biennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.
 7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di attribuire i punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 12.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al a.a. 2014 - 2015, il valore della prova finale è di CFU 18.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi. 13/05/2015

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è di 8 più 2 appelli destinati esclusivamente agli studenti fuori corso e/o agli studenti in debito di un solo esame .

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio;

marzo/aprile (laureandi in debito di un esame);

giugno/settembre;

ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un esame);

dicembre.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 12.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al a.a. 2014 - 2015, il valore della prova finale è di CFU 18.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/date-degli-appelli-anno-2016/date-de>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/calendario-sessioni-della-prova-finale>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	VIESTI GIANFRANCO	PO	8	64	
2.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO link	CONENNA MIRELLA LOREDANA	PO	7	56	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO link	MASTROROCCO CHIARA		7	56	
4.	IUS/13	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE link	CELLAMARE GIOVANNI	PO	8	64	
5.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO link	PEZZI MASSIMILIANO	PA	8	64	
6.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE link	NERI NICOLA	RU	8	64	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	DI CIOMMO ENRICHETTA	PO	8	64	
8.	M-STO/03	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DELL'EUROPA ORIENTALE link	PEZZI MASSIMILIANO	PA	8	64	
		Anno di	STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI	CASCIONE				

9.	SPS/01	corso 1	EUROPA link	GIUSEPPE	RU	8	64
10.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA link	COMEI MARINA	PA	8	64
11.	SECS-P/06	Anno di corso 2	POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE link	VIESTI GIANFRANCO	PO	8	64

QUADRO B4

Aule

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/AuleDipartimentoSci>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/LaboratorieAuleinfor>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/SalestudioDipartime>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/BibliotecheDipartime>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio-1>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/04/2014

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere-1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/04/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

20/04/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro-1>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/09/2015

Con riferimento ai dati dei questionari studenti, disponibili fino al 2013/14, la valutazione degli studenti frequentanti e non, con riferimento a tutti i criteri di giudizio indicati (testi, programmi, materiale di studio, modalità di esame, interazione con i docenti, esercitazioni ecc..) si caratterizza molto positiva e con un trend ormai stabile negli anni. Emerge ampia soddisfazione con riferimento agli aspetti più relazionali (disponibilità dei docenti 94,7%, coerenza dei corsi svolti con quelli dichiarati sul web 95,1%). Complessivamente, gli studenti frequentanti (92%) e non (86,4), risultano essere ampiamente soddisfatti degli insegnamenti impartiti nel CdS di RI.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2015

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS in RI percepita dai laureati, secondo i dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2014, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS il 100% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta intorno al 95,5%, e quello dei rapporti con gli studenti è ugualmente del 90%. Rispetto agli a.a. passati, la percezione dell'adeguatezza di aule è complessivamente soddisfacente (81,8%) mentre permane una valutazione non pienamente soddisfacente sul numero della postazioni informatiche (27%); il trend risulta essere in crescita con riferimento alla valutazione delle biblioteche, la cui percezione positiva è ora intorno al 68,1%. La percezione della positiva sostenibilità del carico di studio, in ulteriore crescita rispetto al passato, si attesta ormai al 100%. Si rileva infine che il 59,1% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.



03/10/2015

I seguenti dati fotografano la situazione al settembre 2015.

Negli ultimi a.a., gli iscritti al primo anno della LM sono stati 73 (2010-11), 33 (2011-12), 48 (2012-13), 30 (2013-14), 35 (2014-2015); gli immatricolati al primo anno o ad anni successivi risultano essere 79 (2010-11), 33 (2011-12), 46 (2012-13), 30 (2013-14) e 35 (2014-2015)

Quanto alla provenienza geografica degli iscritti, dall'a.a. 2010-11 all'a.a. 2014-15 si registra una crescita di studenti provenienti dalle altre province pugliesi (45% nel 2014-2015) rispetto a quelli residenti nel comune di Bari; nell'a.a. 2014-14, si evidenzia anche una crescita di quelli provenienti da altre regioni e di quelli con cittadinanza straniera.

L'analisi degli iscritti al primo anno per tipo di maturità di provenienza mostra, negli ultimi quattro aa.aa., una netta prevalenza di quelli provenienti dai licei che nell'ultimo anno si attestano al 60%) rispetto a quelli provenienti da istituti tecnici, professionali, crescono considerevolmente gli studenti provenienti da diplomi di altro tipo: nell'a.a. 2014-15 abbiamo il 60% iscritti provenienti dai licei, 23% dagli istituti tecnici, 6% da quelli professionali e 11% da altri istituti.

Relativamente al voto di maturità degli iscritti al primo anno della LM, esso si dimostra altalenante negli ultimi quattro aa.aa.: in particolare, nell'a.a. 2014-15 si registrano 16 iscritti con voto di maturità inferiore a 80/100 (+4 rispetto all'a.a. 2013-14), 12 iscritti con voto tra 80 e 99/100 (-1 rispetto all'a.a. 2013-14) e 6 iscritti con voto tra 100 e 100/100 e lode (+ 1 rispetto all'a.a. 2013-14). Più significativi sono i dati percentuali relativi agli iscritti al primo anno della LM per classi di voto di laurea di accesso nell'a.a. 2014-15: 34% con voto meno di 100/110; 48,6% con voto tra 100/110 e 109/110; e 11,4% con voto tra 110/110 e 110/110 e lode. Il tasso di abbandono presunto al 2° anno rispetto all'a.a. di immatricolazione mostra un andamento altalenante, con un deciso incremento nell'ultima coorte (32% nella coorte 2009-10; 25,3 nella coorte 2010-11; 39,4% nella coorte 2011-12; 12,2% nella coorte 2013-14, 20,7 nel 2013-2014). Nel 2014-15 non ci sono iscritti part-time. Quanto agli studenti fuori corso, si evince un incremento dal 15% (a.a. 2010-11) al 23,1% (a.a. 2011-12) e al 30,1% (a.a. 2012-13): nell'a.a. 2013-14 il dato è in diminuzione (28%) e il decremento continua nell'anni 2014-15 (26,3%)

I dati relativi alla media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato mostrano un trend percentuale altalenante degli iscritti al secondo anno che acquisisce da 21 a 40 CFU oppure oltre i 40 CFU, con un incremento del percentile oltre i 40 CFU nell'ultima coorte (rispettivamente: 32,4% e 52,9% nella coorte 2009-10; 28,8% e 62,7% nella coorte 2010-11; 45% e 40% nella coorte 2011-12; 11,1% e 69,4% nella coorte 2012-13, 27,6% e 41,4% nella coorte 2013-2014). La media dei cfu per immatricolato diminuisce nel 2013-14

Nelle coorti tra 2009-10 e 2012-13, la media dei voti degli esami superati si attesta tra il 27/30 e il 29/30 (28,7/30 nella coorte 2013-14), mentre il tasso di superamento degli esami conosce nell'ultima coorte una decisa impennata (dal 62,3 nella coorte 2009-10 al 91,5 della coorte 2012-13). Si noti la stabile prevalenza degli esami superati con voto tra 28/30 e 30/30 e lode (76% nella coorte 2013-14).

Quanto ai laureati della LM riferibili alla coorte 2012-13, i dati relativi all'a.a. 2013-14 mostrano una percentuale di laureati in corso pari al 51,2%. I medesimi dati indicano l'assenza di passaggi ad altro CdS dell'Ateneo, il 7% di rinunce espresse e nessun trasferimento verso altri atenei. Il totale dei laureati oscilla da 34 (25 in corso e 9 fuori corso) nell'anno solare 2011 a 30 (17 in corso e 13 fuori corso) nell'anno solare 2014. Si registra una prevalenza di laureati con voto oscillante tra 100/110 e 110/110 (16 su 30 nell'anno solare 2014).

Infine, il numero degli studenti che hanno partecipato al programma di mobilità internazionale in uscita Erasmus oscilla tra 1 nell'a.a. 2010-11, 2 nell'a.a. 2011-12, 2 nell'a.a. 2012-13 e 4 nel 2013-2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: GRAFICI LM 52

17/09/2015

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, compiuta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2013, risulta che a 1 anno dalla laurea lavora il 29,4% del collettivo selezionato (il 64% a 3 anni dalla laurea) e che non lavora ma ne è alla ricerca il 64,7% (il 32% a 3 anni dalla laurea). Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 58,8% (il 68% a 3 anni dalla laurea). Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, ha iniziato a lavorare dopo 1 anno dalla laurea magistrale il 20% del collettivo indagato (il 43,8% dopo 3 anni dalla laurea). I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 40% (il 50% a 3 anni dalla laurea), un contratto non-standard il 40% (il 25% a 3 anni dalla laurea). Il part-time risulta diffuso al 40% (il 37,5% a 3 anni dalla laurea). Il settore di attività che assorbe la maggioranza dei laureati di questo corso è quello privato (40%) (68,8% a 3 anni dalla laurea), cui segue quello pubblico (40%) (68,8%) residuale è l'impiego nel settore no-profit. La stragrande maggioranza degli impiegati lavora nel settore dei servizi (97,5%; 100% a 3 anni dalla laurea). I dati attestano che, dei laureati al CdS, il 5,9% partecipa a dottorati di ricerca (l'8% a 3 anni dalla laurea); il 17,6% a master di I livello (l'8% a 3 anni dalla laurea) e il 5,9 a master di II livello (il 12% a 3 anni dalla laurea); il 5,9% ad altri tipi di master (il 28% a 3 anni dalla laurea). Il 23,5%, infine, svolge stages in azienda (il 48% a 3 anni dalla laurea). L'80% degli intervistati ha riscontrato che, per la propria attività lavorativa, la laurea non era richiesta ma è risultata utile. A 3 anni dalla laurea il possesso della (e le competenze acquisite con la) laurea per il lavoro svolto risulta essere molto efficace per il 6,3%, abbastanza efficace per il 37,5% e poco efficace per il rimanente 56,3%. Gli occupati che continuano a cercare lavoro a 3 anni dalla laurea sono il 37,5% del totale degli intervistati.

27/07/2014

A oggi gli studenti del CdS in RI non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2015

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è costituito dai componenti delle Commissioni di Riesame e SUA come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 25/02/2015

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Petrosino Daniele
Chiarello Francesco
Monzali Luciano
Pellicani Camilla Michela
Campesi Giuseppe
Pezzi Massimiliano
Corriero Valeria
Longo Gianfranco
Nacci Maria Grazia
Neri Nicola
Plantamura Vito
Santoro Roberta
Scarcelli Ivan
Simone Salvatore Giuseppe
Romito Angela Maria
Moro Giuseppe
De Tullio Lucrezia
Racanelli Nicoletta

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2014

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4

Riesame annuale

06/05/2015

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Nome inglese	International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/relazioni-internazion
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	ConsigliodiInterclassediScienzePolitiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIARELLO	Francesco	SPS/09	PO	1	Caratterizzante	1. MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE
2.	COMEI	Marina	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA
3.	LONGO	Gianfranco	IUS/20	RU	1	Affine	1. FILOSOFIE GIURIDICHE, DIRITTI UMANI E RELIGIONI DEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE
4.	PEZZI	Massimiliano	M-STO/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA E ISTITUZIONI DELL'EUROPA ORIENTALE
5.	ROMITO	Angela Maria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA
6.	VIESTI	Gianfranco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE 2. ECONOMIA INTERNAZIONALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dioguardi	Andrea	a.dioguardi1@studenti.uniba.it	3339582911
Dilauro	Arianna	a.dilauro8@studenti.uniba.it	0802377213
Clemente	Marianna	m.clemente@studenti.uniba.it	3270579665
Ieva	Luca	l.ieva@studenti.uniba.it	3495574854
Demarco	Carlo	c.demarco@studenti.uniba.it	3202152664
Asdrubalini	Ambra	a.asdrubalini@studenti.uniba.it	3395202824
De Novellis	Antonio Matteo	a.denovelli@studenti.uniba.it	3926967254

Cesario	Virginia	v.cesario@studenti.uniba.it	3487685219
Gelao	Nicoletta	n.gelao1@studenti.uniba.it	3312110723
Piscopo	Piersante	p.piscopo2@studenti.uniba.it	3335279674
Abbatantuono	Claudia	c.abbatantuono2@studenti.uniba.it	3927440938
Sardaro	Rita	r.sardaro1@studenti.uniba.it	3420812673
Valentino	Cosima	c.valentino1@studenti.uniba.it	3273216560

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campesti	Giuseppe
Chiarello	Francesco
Corriero	Valeria
De Tullio	Lucrezia
Longo	Gianfranco
Monzali	Luciano
Moro	Giuseppe
Nacci	Maria Grazia
Neri	Nicola
Pellicani	Michela Camilla
Petrosino	Daniele
Pezzi	Massimiliano
Plantamura	Vito
Racanelli	Nicoletta
Romito	Angela Maria
Santoro	Roberta
Scarcelli	Ivan
Simone	Salvatore Giuseppe

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIUGLIANO	Gianni	
CHIARELLO	Francesco	
CONENNA	Mirella Loredana	
DE RUVO	Annalisa	
MORO	Giuseppe	
MUSCHITIELLO	Angela	
RAGONE	Caterina	
SANTORO	Roberta	
BELLARDI	Lauralba	
CELLAMARE	Giovanni	
DI CIOMMO	Enrichetta	
DI GIOVANNI	Francesco	
LOSURDO	Francesco	
PENNASILICO	Mauro	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNI	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PETROSINO	Daniele	
PEZZI	Massimiliano	
ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	

CASCIONE	Giuseppe	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
CORRIERO	Valeria	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
FIUME	Fabrizio	
GRECO	Lidia	
LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MITAROTONDO	Laura	
MORGESE	Giuseppe	
NACCI	Maria Grazia	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SCARCELLI	Ivan	
SILLETTI	Alida Maria	
SPINELLI	Giuseppe	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

02/10/2013

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

120

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8912^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/05/2013 - 08/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Relazioni Internazionali (cod off=1325071)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Relazioni Internazionali (cod off=1325071)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021504344	DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO	SECS-S/04	Michela Camilla PELLICANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-S/04	64
2	2014	021504345	DIRITTI E RELIGIONI NELLE SOCIETA EUROPEE	IUS/11	Roberta SANTORO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/11	64
3	2014	021504346	DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Docente di riferimento Angela Maria ROMITO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/14	64
4	2014	021504347	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL' ECONOMIA	IUS/13	Giuseppe MORGESE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/14	64
5	2015	021505025	ECONOMIA INTERNAZIONALE	SECS-P/06	Docente di riferimento Gianfranco VIESTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-P/06	64
6	2014	021504348	FILOSOFIE GIURIDICHE, DIRITTI UMANI E RELIGIONI DEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE	IUS/20	Docente di riferimento Gianfranco LONGO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/20	64
			LINGUA E		Mirella Loredana CONENNA		

7	2015	021505029	TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO	L-LIN/04	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/04	56
8	2015	021505031	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO	L-LIN/12	CHIARA MASTROROCCO <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento Francesco CHIARELLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>		56
9	2014	021504349	MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE	SPS/09	Giovanni CELLAMARE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/09	64
10	2015	021505033	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	IUS/13	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Docente di riferimento Gianfranco VIESTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/13	64
11	2014	021504350	POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE	SECS-P/06	Massimiliano PEZZI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Docente di riferimento	SECS-P/06	64
12	2015	021505035	STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO	SPS/06	Nicola NERI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/03	64
13	2015	021505036	STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE	SPS/06	Enrichetta DI CIOMMO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/06	64
14	2015	021505037	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	M-STO/04	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Docente di riferimento	M-STO/04	64

15	2015	021505038	STORIA E ISTITUZIONI DELL' EUROPA ORIENTALE	M-STO/03	Massimiliano PEZZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/03	64	
16	2015	021505039	STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA	SPS/01	Giuseppe CASCIONE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/01	64	
17	2015	021505040	STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA	SECS-P/12	Docente di riferimento Marina COMEI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-P/12	64	
							ore totali	1072

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti

ambito: storico

CFU **CFU**
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 16 16 - 16

Gruppo Settore

M-STO/04 Storia contemporanea

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU

C11 SECS-P/12 Storia economica 8 - 8

*STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA
(1 anno) - 8 CFU*

M-STO/03 Storia dell'Europa orientale

STORIA E ISTITUZIONI DELL'EUROPA ORIENTALE (1 anno) - 8 CFU

C12 SPS/06 Storia delle relazioni internazionali 8 - 8

SPS/06 Storia delle relazioni internazionali

STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 8 CFU

ambito: economico

CFU **CFU**
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 16 16 - 16

Gruppo Settore

SECS-P/06 Economia applicata

ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU

POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE (2 anno) - 8 CFU

C21 SECS-S/04 Demografia 16 - 16

SECS-S/04 Demografia

*DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO (2 anno) -
8 CFU*

ambito: giuridico

CFU **CFU**
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 16 16 - 16

Gruppo Settore

IUS/13 Diritto internazionale

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (2 anno) - 8 CFU

C31 IUS/14 Diritto dell'unione europea 16 - 16

IUS/14 Diritto dell'unione europea

*DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) -
8 CFU*

ambito: politologico

CFU **CFU**
Rad

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 8	8	8 - 8
Gruppo Settore			
C41	SPS/01 Filosofia politica <i>STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8 - 8
ambito: sociologico		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 8	8	8 - 8
Gruppo Settore			
C51	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8 - 8
ambito: linguistico		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 7	7	7 - 7
Gruppo Settore			
C61	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO (1 anno) - 7 CFU</i>	7	7 - 7
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO (1 anno) - 7 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 71 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività Caratterizzanti		71	71 - 71
Attività formative affini o integrative			
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	16	16 - 16
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico <i>DIRITTI E RELIGIONI NELLE SOCIETA EUROPEE (2 anno) - 8 CFU</i>		
A11	IUS/20 - Filosofia del diritto <i>FILOSOFIE GIURIDICHE, DIRITTI UMANI E RELIGIONI DEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8 - 8
A12	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali <i>STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8 - 8
Totale attività Affini		16	16 - 16
Altre attività			
	A scelta dello studente	8	8 - 8
	Per la prova finale	12	12 - 12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche	-	-
	(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	33	33 - 33
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti rigorosamente al minimo di CFU 8.

Si segnala l'importante novità costituita dalla previsione di CFU 10, collocati nel 2° anno di corso, destinati ad una esperienza di stage/tirocinio presso Enti pubblici o privati.

L'innovazione mira a creare un collegamento tra il giovane studente e il mondo del lavoro già sin dalla fase di formazione avanzata.

Si segnala, altresì, l'introduzione di CFU 3 di laboratorio linguistico (gestito da Collaboratori ed Esperti linguistici di madrelingua) volto a rafforzare le capacità dello studente nella lingua di studio prescelta.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento in qualità di insegnamenti di settori affini anche di materie riconducibili a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti, deriva dalla scelta di progetto formativo di favorire l'approfondimento di conoscenze in questi ambiti disciplinari.

Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specialistiche finalizzate all'esercizio di attività di lavoro e professionali nell'ambito delle relazioni internazionali.

I temi sono stati privilegiati i profili formativi della multiculturalità e delle dinamiche storico-politiche e socio-economiche nell'attuale fase di globalizzazione.

Si è previsto un ulteriore rafforzamento della preparazione dello studente in una delle due lingue già studiate nel I livello.

Attività caratterizzanti

ambito: storico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		16	16
Gruppo	Settore	min	max
C11	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica	8	8
C12	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	8	8

ambito: economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		16	16
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	16	16

ambito: giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		16	16
Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	16

ambito: politologico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		8	8

Gruppo	Settore	min	max
C41	SPS/01 Filosofia politica	8	8

ambito: sociologico	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	8 8

Gruppo	Settore	min	max
C51	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	8	8

ambito: linguistico	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	7 7

Gruppo	Settore	min	max
C61	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	7	7

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	71
---	----

Totale Attività Caratterizzanti	71 - 71
--	---------

Attività affini

--	--

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	16
A11	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	8	8
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
A12	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	8	8
Totale Attività Affini		16 - 16	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120
